



Le nuove proposte
del Teatro Zancanaro
2009-2010



Questa è la prima rassegna teatrale che si svolge nel corso del nostro mandato amministrativo, che sta ancora compiendo i suoi "primi passi". Abbiamo raccolto le esperienze delle amministrazioni precedenti che, senza distinzione di colore politico, hanno sempre assegnato a questi appuntamenti l'adeguata importanza nel panorama delle proposte culturali della città. Un percorso che vogliamo proseguire, pur nelle ristrettezze dei bilanci pubblici, che sono solo ora investiti dall'onda lunga della crisi economica. Nella nostra contemporaneità il Teatro assolve, tra l'altro, l'esigenza di diversificare l'offerta di intrattenimento che i principali media tendono sempre di più ad omologare, copiandosi l'un l'altro, in una rincorsa spesso distante dal perseguimento di obiettivi di qualità. Desidero ringraziare gli uffici comunali e tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione della rassegna che farà rivivere al Teatro Zancanaro le principali ragioni del suo essere contenitore culturale. Auspicio che tutte le compagnie ospiti si possano trovare a loro agio, riscuotere il successo che meritano e serbare un buon ricordo della nostra bella città.

Viva il Teatro, Viva Sacile.

Il Sindaco

Roberto Ceraolo

Teatro, musica, danza. Espressioni culturali attraverso le quali la persona nutre la sfera delle emozioni. Riconoscere questo ruolo garantisce il soddisfacimento di bisogni non materiali ma pur sempre essenziali. La ricerca di qualità con la quale è stata programmata la stagione 2009/10 ha avuto proprio questo obiettivo: fornire momenti significativi che potessero incontrare le aspettative di molti. L'augurio di questa Amministrazione è che ciascuno possa trovare nell'offerta promossa l'opportunità di regalarsi momenti di crescita, serenità e divertimento.

Buona stagione a tutti!

L'Assessore alla Cultura

Carlo Spagnol

Stagione di prosa 2009/2010 ERT FVG

sabato 24 ottobre 2009

Oscuro e la strega

martedì 17 novembre 2009

To be or not to be

lunedì 14 dicembre 2009

Il giuoco delle parti

mercoledì 20 gennaio 2010

**E pensare che c'era
il pensiero**

giovedì 18 febbraio 2010

Robin Hood il musical

lunedì 29 marzo 2010

La commedia di Candido

Circuito Danza
Regione Friuli Venezia Giulia
a.ArtistiAssociati

giovedì 14 gennaio 2010

Lo schiaccianoci

Il volo del jazz Circolo Controtempo

sabato 14 novembre 2009

Stefano di Battista Quartet

sabato 21 novembre 2009

Remo Anzovino

giovedì 26 novembre 2009

Esperanza Spalding

sabato 5 dicembre 2009

Nicola Conte Combo Jazz

23 gennaio 2010

Niccolò Fabi & Gnu Quartet

30 gennaio 2010

**Sergio Cammariere
& Fabrizio Bosso**

Comune di Sacile

ERT FVG

Stagione di prosa
Direzione Artistica
Renato Manzoni

Circolo Controtempo

Il volo del jazz

a.ArtistiAssociati

Circuito Danza Regione Friuli Venezia Giulia



sabato 24 ottobre 2009

Oscuro e la strega

musical-opera da una fiaba di Marina Rossi

musiche di Giorgio Bernabò

con Gio' Di Tonno (Oscuro)

e con Elena Tavella (Milonga), Chiara Luppi (Arcigna),
Tiziana Guerra (Tenebrosa)

e con i pattinatori "Colours Roller Team"

e le comparse-coro di Favolosa Musica Singers

produzione Favolosa

In origine una fiaba, poi un testo teatrale e ora un musical-opera. Questo è l'affascinante percorso che, in un'incredibile trasformazione formale, narrativa e di contenuto, ha dato vita ad Oscuro e la strega. Un grande musical. Forse una grande opera. Indubbiamente uno spettacolo originale che richiede grandi doti vocali e teatrali e nel quale anche gli interventi dei pattinatori - tra i quali alcuni campioni mondiali - diventano fondamentali nell'evolversi di una storia che è, assieme, fantasia e realtà. Ispirato ad una fiaba di Marina Rossi, Oscuro e la strega è musicato da Giorgio Bernabò, artista di formazione classica, vincitore di diversi concorsi musicali che vanta importanti collaborazioni e produzioni discografiche. Dopo la magistrale performance nelle vesti del gobbo Quasimodo in Notre Dame de Paris e del dottor Jekyll in Jekyll&Hyde, Giò Di Tonno indosserà le vesti di un grande stregone. L'affermato cantante, vincitore del Festival di Sanremo 2008 in duo con Lola Ponce, si trova a proprio agio nell'interpretare personaggi perfidi, deformi, ai margini della società eppure capaci di far riflettere e commuovere con la forza e il calore che Giò Di Tonno possiede. Al suo fianco Elena Tavella, Chiara Luppi e Tiziana Guerra, tre splendide cantanti già protagoniste di successo di Giulietta e Romeo e della Divina Commedia Opera. Una storia che parla di diversità, di streghe e umani imprigionati nella gabbia dei pregiudizi, dell'ottusità e della diffidenza. Ma dalla quale alcuni riescono a liberarsi.

Stefano di Battista Quartet

Stefano Di Battista *sax alto e soprano*

Roberto Tarenzi *pianoforte*

Rosario Bonaccorso *contrabbasso*

Marcello di Leonardo *batteria*

Stefano Di Battista, romano, classe 1969, sassofonista tra i più celebri in Italia, fedele allo strumento già all'età di tredici anni con in testa un solo mito: Art Pepper. Di Battista è però dovuto emigrare: nel 1994 si trasferì a Parigi dove un locale, il Sunset di Rue des Lombards, gli diede la meritata notorietà. Da quel momento in poi la sua vita artistica cambia e la carriera decolla proprio in Francia dove i suoi concerti sono accolti dal calore del pubblico e della critica. Dopo il primo album per la Label Bleu, dal titolo Volare, nel 1998 arriva l'ingaggio con la prestigiosa etichetta Blue Note, per la quale incide l'album A prima vista e, nel luglio del 2000, la registrazione di un disco omonimo che segna la sua definitiva affermazione come musicista e sassofonista. Negli anni più recenti realizza una serie di importanti incisioni per la Blue Note e collabora con grandi artisti come Herbie Hancock e Quincy Jones. Le sue apparizioni al Festival di Sanremo e a fianco della moglie e cantante Nicky Nicolai, allargano poi la sua carriera anche in ambito jazz pop dove può sviluppare il suo stile elegante ed energico.

sabato 14 novembre 2009



To be or not to be

di Maria Letizia Compatangelo

dal soggetto originale di Melchior Lengyel

con Giuseppe Pambieri e Daniela Mazzucato

regia di Antonio Calenda

musiche a cura di Pasquale Filastò

canzoni di Nicola Piovani

scene di Pier Paolo Bisleri

costumi di Stefano Nicolao

luci di Nino Napoletano

produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

To be or not to be: un intero universo può essere racchiuso in questa battuta, la più celebre della storia del teatro. Essa può rivelare un pensiero, come nell'Amleto shakespeariano, ma può anche apparire un codice segreto di guerra o d'amore; può essere l'orgoglio di un attore o il suo tormento, può rappresentare un dubbio esistenziale: "essere o non essere onesti, coraggiosi, traditi?". To be or not to be è la commedia che Maria Letizia Compatangelo ha elaborato sulla base del soggetto originale dell'autore ungherese Melchior Lengyel, divenuto nel 1942 un film di successo (Vogliamo Vivere, il titolo italiano) di Ernst Lubitsch, genio delle commedie sofisticate hollywoodiane. Se sul piano cinematografico il soggetto è stato ripreso negli anni Ottanta, il teatro lo ha invece trascurato a lungo. To be or not to be è una commedia deliziosa e interessante, che da un lato permette di innescare il gioco tutto teatrale delle infinite rifrazioni fra realtà e finzione, recita e verità, "essere" e "non essere" come suggerisce il titolo. Dall'altro lato accetta la sfida di ritrarre il nazismo attraverso gli stilemi della comicità, una sfida vinta costruendo una satira validissima dell'apparato e della logica hitleriani. Inoltre – al contrario di quanto paventavano ottusamente alcuni critici davanti al film di Lubitsch – senza offendere il ricordo di quel periodo tanto doloroso, To be or not to be lo racconta riconoscendo al teatro il ruolo di un'"arma segreta", di una luce che indica la via della salvezza.

martedì 17 novembre 2009



Remo Anzovino

Remo Anzovino *pianoforte*
Gianni Fassetta *fisarmonica*
Marco Anzovino *chitarra*

Le immagini in bianco e nero dei film classici degli anni Trenta e Quaranta accompagnano la musica di Remo Anzovino durante i concerti. Il progetto *Tabù* è anche un *live* sorprendente dove i suoni sono commentati da sequenze cinematografiche che rendono visivo e tridimensionale il sound. Remo è tra i più giovani ed originali compositori italiani del momento e la sua musica è tra le più cliccate anche su iTunes.

sabato 21 novembre 2009



Nicola Conte Combo Jazz

Nicola Conte *chitarra*
Alice Ricciardi *voce*
Pietro Lussu *pianoforte*
Pietro Ciancaglini *contrabbasso*
Lorenzo Tucci *batteria*
Gaetano Partipilo *sax alto*
Daniele Scannapieco *sax tenore*

Jazzista, produttore e dj di culto sulla scena internazionale *nu jazz*, Nicola Conte nella sua carriera non ha mai temuto le contaminazioni facendo confluire nel suo suono davvero tutto: dalle ispirazioni tropicali ai ritmi cari alla tradizione afroamericana, alle voci sognanti, in una raffinatezza che immediatamente conduce in un periodo sospeso tra gli anni Cinquanta e Sessanta sulle note dei grandi del passato. Il suo jazz è segnato dall'incontro riuscito tra tradizione e modernità, tra passato e futuro. Nicola Conte sviluppa la sua ricerca sui suoni attraverso strumenti reali: il successo è stato quello di fare una musica che, avendo lo stesso impatto della musica elettronica, potesse essere suonata acusticamente con la finezza del jazz degli anni Sessanta. Il suo nuovo album *Rituals*, che sarà presentato al Teatro Zancanaro, è già un classico.

sabato 5 dicembre 2009



Esperanza Spalding

Esperanza Spalding *contrabbasso e voce*

Leonardo Genovese *piano*

Ricardo Vogt *chitarra*

Otis Brown III *batteria*

Talento puro! A soli 24 anni Esperanza Spalding si proietta come un ciclone nella futura scena musicale. Contrabbassista, cantante e compositrice; cresciuta in una famiglia modesta e costretta a fare il lavori più svariati (cameriera, babysitter e persino falegname), trova nella musica la vera passione. In pochi anni diventa allieva e dopo insegnante alla Berklee College of Music e collabora con Metheny, Camilo, Lovano e Clarke.

giovedì 26 novembre 2009



lunedì 14 dicembre 2009

Il gioco delle parti

di Luigi Pirandello

progetto e drammaturgio di Egisto Marcucci

con Geppy Gleijeses, Marianella Bargilli, Leandro Amato
e con Massimo Cimaglia, Antonio Ferrante, Franco Ravera,
Ferruccio Ferrante, Antonella Familiari, Francesco Pupa
e Francesco Sgrò

regia di Elisabetta Courir

aiuto regia Valentina Escobar

scena di Graziano Gregori

costumi di Carla Teti

luci di Luigi Ascione

musiche di Matteo D'Amico

produzione Teatro Stabile di Calabria

Il gioco delle parti, scritto per Ruggiero Ruggieri nel 1918, è uno dei capolavori di Luigi Pirandello. Se ne ricordano alcune grandi edizioni, ma soprattutto quella del 1965 della Compagnia De Lullo, Falk, Valli, Albani, puntata su una clamorosa ambientazione "novecentista" ispirata ai quadri di Casorati e una memorabile, scandita e tesa prova di Romolo Valli. Tra Leone Gala, che si atteggia a filosofo cinico, e Silia, sua moglie, dal carattere superficiale e capriccioso si trova nel mezzo l'amante di lei, Guido Venanzi, completamente dominato dai due. Quest'ultimo non è altro che il passatempo di Silia, alla quale il marito ha concesso di averlo per amante, salvando però le esigenze della moralità borghese e riservandosi il diritto di andare a visitare la consorte ufficiale puntualmente per mezz'ora al giorno. Leone ha risolto il gioco dell'esistenza facendo il vuoto di sentimenti e passioni dentro di sé ma, poiché bisogna pur dare un fondamento alla propria vita, un significato - qualunque - che giustifichi il fatto stesso di vivere, ha indossato la veste di filosofo intrattenendosi in discussioni dottrinali con il suo cameriere Filippo, che non a caso è chiamato Socrate. Un altro espediente, un giocattolo che Leone ha trovato per colorire il tempo della sua vita, è la passione per l'arte culinaria. Silia non sopporta più la continua derisione razionale del marito; il continuo esser messa sotto il microscopio della ragione le fa desiderare la morte del consorte. Chiede quindi all'amante di ucciderlo, ma Guido si rifiuta. Eppure il caso offre a Silia l'occasione per realizzare il suo scopo...



giovedì 14 gennaio 2010

a.Artisti Associati
Circuito Danza Friuli Venezia Giulia

Lo schiaccianoci

con il Croatian National Ballet Theatre (Spalato)

musiche Piotr Ilich Chaikovskij

coreografie Bozicz Lisak (coreografie originali di Waczlav Orlikowski e Marius Petipa)

costumi di Barbara Bourek

scenografia di Dinka Jeričević

luci di Zoran Mihanovic

Reduce dal successo di pubblico registrato nella stagione 2008/2009 il Croatian National Ballet Theatre diretto da Almira Osmanovic, ritorna in Italia con Lo Schiaccianoci, balletto classico della migliore tradizione russa. Il corpo di ballo, di rigorosa formazione accademica, porta in scena, in maniera autentica tutta l'emozione e la romanticità dell'interpretazione di un sogno, le tradizionalissime luci richiamano la suggestiva atmosfera natalizia tra incantevoli fiocchi di neve. La musica sognante e fantasiosa di Chaikovskij racconta della vigilia di Natale che il borgomastro di Norimberga decide di festeggiare attorno all'albero con la moglie e i due figli, Clara e Fritz. Drosselmeyer, un misterioso personaggio, tra numeri di magia e atmosfere oniriche, regala a Clara uno schiaccianoci di legno a forma di soldatino. Al termine della sontuosa festa, Clara, felice per il dono ricevuto, si addormenta stringendo il suo schiaccianoci tra le braccia. La magia farà volare la piccola in un mondo fantastico, dove il suo schiaccianoci si trasformerà in un bellissimo principe. I ballerini alternandosi in affascinanti passi a due e coreografie di fila danno prova del loro grande talento e della loro solida preparazione mantenendo le linee nelle loro batterie e pirouette, perfettamente sincroniche. Lo spettacolo, riesce a mantenere inalterata la magia e la dolcezza di quei passi di danza in punta di piedi giunti fino a noi dalla più autentica tradizione Russa.



mercoledì 20 gennaio 2010

E pensare che c'era il pensiero

di Giorgio Gaber e Sandro Luporini

con Maddalena Crippa

coriste Chiara Calderale, Miriam Longo e Valeria Svizzeri

pianoforte Massimiliano Gagliardi

coordinamento musicale di Arturo Anecchino

regia di Emanuela Giordano

produzione Tieffe Teatro Stabile di Innovazione/Fondazione Giorgio Gaber

Il secolo che sta morendo è un secolo piuttosto avaro nel senso della produzione di pensiero. Dovunque c'è un grande sfoggio di opinioni, piene di svariate affermazioni che ci fanno bene e siamo contenti, un mare di parole un mare di parole ma parlano più che altro i deficienti. [E pensare che c'era il pensiero, 1994]
Dopo le fortunate esperienze di Sboom e di A sud dell'Alma, Maddalena Crippa torna al teatro-canzone, e questa volta dalla porta principale, confrontandosi con uno spettacolo culto per molte generazioni: E pensare che c'era il pensiero, nato dal genio di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Un titolo che segna, insieme ad altri grandi titoli gaberiani, un preciso spartiacque sul fare e pensare teatro e che rappresenta forse il punto più alto dell'opera della coppia. Quello che sembrava fosse un inarrestabile processo rivoluzionario sul piano delle coscienze, prima ancora che su quello storico e politico, comincia a mostrare i suoi limiti, le sue incertezze, i suoi tentativi un po' patetici di nascondere contraddizioni sempre più evidenti. L'appiattimento dell'individuo preconizzato dai vari Adorno e Marcuse, è qui presentissimo. Si comincia ad avvertire un senso di impotenza, di incapacità a contrapporre istanze diverse al modello americano e alla sua trionfale avanzata. Si percepisce il disagio di una sconfitta collettiva che ci ostiniamo ancora a non voler riconoscere come tale.



sabato 23 gennaio 2010

Niccolò Fabi & Gnu Quartet

Niccolò Fabi *chitarra e voce*
 Francesca Rapetti *flauto traverso e shakers*
 Roberto Izzo *violino*
 Raffaele Rebaudengo *viola*
 Stefano Cabrera *violoncello*

Dal progetto *Violenza 124* di Niccolò Fabi nasce questa collaborazione che mette insieme musicisti e sensibilità diverse, ciascuno con la propria creatività. Il concerto offre una collezione di suggestioni tra la musica originale del Gnu Quartet, che testimonia le amicizie e le passioni dei suoi componenti, e le rielaborazioni più belle. Uno spettacolo ogni volta diverso, personalizzato e presentato con divertita ironia.

Sergio Cammariere & Fabrizio Bosso

Sergio Cammariere *pianoforte*
 Fabrizio Bosso *tromba*
 Bruno Marzozzi *percussioni*

Un sodalizio ampiamente collaudato quello fra Sergio Cammariere e Fabrizio Bosso, ma soprattutto uno spettacolo che li vedrà impegnati - con l'ausilio del percussionista Bruno Marzozzi - in un lungo itinerario di autori e generi in grado di appassionare qualsiasi pubblico. *Jazz' n' Soul Duet*, come titola il *recital*, va dall'antologia standard della canzone americana per le firme di Gershwin, Arlen, Young, Rodgers e Mandel fino al Brasile di Tom Jobim e alla produzione di Cammariere. Non mancherà l'improvvisazione, loro tratto peculiare.

sabato 30 gennaio 2010



Robin Hood il musical

un musical di Beppe Dati

con Manuel Frattini, Valeria Monetti, Simone Sibillano, Mimma Lovoi, Lello Abate, Marco Manca, Diego Casalis, Chiara Scipione

e con Azzurra Adinolfi, Luca Barbagallo, Marta Belloni, Silvia Contenti, Angelo Di Figlia, Luciano Guerra, Elisa Marangon, Giuseppe Marino, Chiara Materassi, Valentina Piccione, Gianluca Roncari, Andrea Rossi, Ivan Testini

direzione artistica Simone Martini

direzione musicale Giovanni Maria Lori

coreografie Fabrizio Angelini

regia di Christian Ginepro

produzione Nausica s.r.l.

Ambizione, coraggio, amore, tradimento e avventura. Una leggenda eterna di eroi e malvagi in un grande musical dove un ladro gentiluomo - Manuel Frattini - diventerà il principe della foresta incantata di Sherwood.

"Un musical, una favola, un'avventura ma, soprattutto, la storia di un uomo. Perché è questo che viene narrato da più di 800 anni: Robin Hood non è un supereroe, non è stato punto da un ragno e non è nato su un altro pianeta! È un ragazzo che diventa uomo e un uomo che diventa un eroe. E poi Robin Hood è soprattutto avventura.

E che cos'è un'avventura se non una favola che non sa ancora di avere un lieto fine? Robin vive la sua parabola, attraversando l'inferno del proprio egoismo e rivedendo la luce grazie alle proprie ferite interiori ma, soprattutto, grazie all'intervento di chi resta al suo fianco. Quando arriva il suo lieto fine, è lì che finisce la sua avventura. È per questo che ho deciso di affidare la fine della nostra storia a Nuvola, personaggio simbolo del mio adattamento e dalla mia regia: per ricordare a me stesso e, spero, anche a chi è in sala, che la nostra avventura, al contrario di quella di Robin, è ancora tutta da vivere, ognuno di noi è alla ricerca del "suo" personale lieto fine, con la ferma convinzione che "...non si uccide una cosa chiamata Amore!"

Christian Ginepro

giovedì 18 febbraio 2010



La commedia di Candido

ovvero avventura teatrale di una gran donna, tre grandi e un grande libro ispirata al Candido di Voltaire

di Stefano Massini

con Ottavia Piccolo e Vittorio Vivianicon

e con Massimiliano Giovanetti, Natalia Magni,

Francesca Farcomeni, Desirée Giorgetti e Alessandro Pazzi

regia di Sergio Fantoni

musiche di Cesare Picco

scene e costumi di Gianluca Sbicca e Simone Valsecchi

disegno luci di Iuraj Saleri

produzione La Contemporanea

La commedia di Candido ovvero avventura teatrale di una gran donna, tre grandi e un grande libro (ispirata al Candido di Voltaire).

A duecentocinquanta anni dalla scrittura del Candido, Stefano Massini, uno dei giovani autori più promettenti per la scrittura scenica, ha scritto un omaggio al genio di Voltaire: tra gli interpreti, dopo il grande successo di Processo a Dio, ancora Ottavia Piccolo. Massini parte dalla devozione che l'Europa dei Lumi tributava a Voltaire, per immaginare lo scompiglio generato dalla notizia che il grande filosofo stia per dare alle stampe un nuovo, pericolosissimo libretto, dove sono sbeffeggiati colleghi, Stati, Chiesa, Eserciti:

"È in questo clima spionistico che ho collocato il mio testo, tutto giocato su un libro che dette scandalo ancor prima di essere pubblicato (sotto falso nome). Insomma: il Candido nacque come un libro scomodo. Pruriginoso. E forse è per questo che lo trovo irresistibilmente simpatico".

Da tutto ciò prende vita uno spettacolo coloratissimo, un susseguirsi di scene incalzanti e battute spietate, una commedia divertente in cui le grandi domande sono travestite da sberleffi, perché, come scrisse Voltaire, "non c'è miglior modo di pensare che farlo ridendo".

lunedì 29 marzo 2010



Associazione culturale Accademia Danza Arte Cultura

diretta da Maria Luisa Mariotto
in collaborazione e con il sostegno dell'amministrazione comunale
di Sacile

presenta

SENZA TEMPO

nuova produzione di danza contemporanea
primavera 2010

coreografia di Maria Luisa Mariotto

con la Compagnia Accademia Danza di Sacile e la partecipazione
di ballerini ospiti

Se vivessimo il tempo e abitassimo il mondo, potremmo forse essere
meno estranei gli uni agli altri? Se non possediamo tempo, incuranti
di esistere, quale potrà essere il nostro futuro?

Senza tempo è una lettura coreografica dei rapporti interpersonali e
di coppia, sfiorando con delicatezza l'intreccio emotivo.

Info

Prevedite a partire da 10 giorni prima dello spettacolo presso la
sede dell'associazione Accademia Danza Arte Cultura e il giorno
dello spettacolo presso il Teatro Zancanaro.

Accademia Danza Arte Cultura

via Gerolamo Da Sacile, 7 33077 Sacile (PN)

Dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 19.30

t. 0434 786138, accademiadanza@tiscali.it

www.accademiadanzasacile.com

Obiettivo Teatro

presenta

giovedì 3 dicembre 2009, ore 21.00

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

di William Shakespeare

regia di Nicoletta Pizzutol

Compagnia Teatrale L'Iniziativa di Sacile

presenta

I SETTE RE DI ROMA

commedia musicale di Luigi Magni e Sandro Giovannini

musiche di Nicola Piovani

regia di Angela Bonacotta

con la partecipazione di Passione Arte e Danza di Pordenone
diretta da Cecilia Faotto

Una leggenda musicale in costume che racconta le vicende della
fondazione di Roma attraverso i suoi Re: da Romolo a Tarquinio il
Superbo in chiave comica e ironica.



Barocco europeo

Città di Sacile - Assessorato alla Cultura
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Ufficio Scolastico Regionale
Regione Friuli Venezia Giulia
Provincia di Pordenone
Fondazione CRUP

Seminari internazionali Musica barocca 2009

Sacile, dal 30 ottobre al 15 novembre 2009
Palazzo Carli, S. Gregorio, Teatro Zancanaro

I Seminari Internazionali Musica Barocca sono organizzati dall'Associazione BAROCCO EUROPEO in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Sacile, con il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dell'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia. Principalmente finalizzate allo studio e approfondimento del repertorio cameristico barocco, le attività dei seminari sono rivolte a solisti (strumenti e voci), gruppi già costituiti, piccoli gruppi corali e orchestrali che intendano avvicinare o approfondire questo particolare repertorio, e saranno articolate in lezioni individuali e di musica da camera. I solisti potranno collaborare con continuisti del corso o essere inseriti in formazioni miste relativamente al repertorio da loro proposto. Gli uditori potranno frequentare tutte le attività. Durante il corso sono previsti Seminari e Lezioni-Concerto, tenuti dagli stessi docenti del corso e aperti al pubblico. A conclusione del corso si potrà realizzare un concerto finale con la partecipazione degli allievi. Ad ogni allievo verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

MASTERCLASS

6-8 novembre 2009

STEFANO MONTANARI *violino barocco*

Il violino e la sua arte. Viaggio musicale attraverso il repertorio violinistico del Seicento e Settecento

13-15 novembre 2009

CLAUDINE ANSERMET *canto barocco*

EDWARD SMITH *cembalo e canto*

PAOLO CHERICI *liuto e chitarra barocca*

CRISTIANO CONTADIN *viola da gamba*

MARINA BONETTI *arpa barocca*

MOSTRA LIUTERIA

6-15 novembre 2009

ARPE CELTICHE, BAROCHE, FOLKLORICHE

SEMINARI

31 ottobre, 1. novembre, 7-8 novembre 2009

GLORIA GIORDANO

Danza del Quattrocento italiano

7-8 novembre 2009 per ragazzi delle scuole di musica

13-14 novembre 2009 per cantanti e strumentisti

LINCOLN ALMADA *arpa e percussioni*

Dal Barocco al Jazz!!

Workshop di improvvisazione per voci e strumenti

6 novembre 2009 per le scuole elementari

7 novembre 2009 per le scuole medie

LABORATORI DI LIUTERIA

CONCERTO FINALE

15 novembre 2009

Sacile, San Gregorio ore 20.30

UN SOLO CAMMINO

L'antico, il tradizionale e un po' di Latin Jazz

LINCOLN ALMADA e EVANGELISTA MASCARDI

arpa, liuti, tiorba, percussioni

Scadenza iscrizioni: 19 ottobre 2009

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Iscrizione (per qualsiasi corso, seminario, uditori e gruppi) 50 euro

Stefano Montanari - violino barocco euro 150

Claudine Ansermet - canto e vocalità euro 150

E. Smith - cembalo, canto euro 150

Cristiano Contadin - viola da gamba euro 150

Paolo Cherici - liuto euro 150

Marina Bonetti - arpa euro 150

Gloria Giordano - danza euro 150

Lincoln Almada - stage improvvisazione ragazzi

solo iscrizione

Lincoln Almada - stage improvvisazione cantanti e strumentisti euro 80

Allievi uditori euro 50

Info

Barocco Europeo

t./f. 0434 734810 m. 340 2802836

www.barocco-europeo.org info@barocco-europeo.org

Stagione teatrale 2009/2010 Sacile

INFO

Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia
Via Marco Volpe, 13 33100 Udine
T. 0432.224211 www.ertfvg.it

ABBONAMENTI

RINNOVO

Dal 12 al 15 ottobre (ore 17 - 20)

CAMBIO POSTO

16 ottobre (ore 17 - 20)

NUOVE SOTTOSCRIZIONI

Dal 17 ottobre

(tutti i giorni: 17 - 20; la domenica anche 10.30 - 12.30)

Platea

Interi euro 90.00

Ridotto aziendale euro 85.00

Ridotto euro 75.00

Galleria

Intero euro 75.00

Ridotto euro 60.00

Abbonamento speciale Porta un amico a teatro

Platea

Intero euro 80.00

Ridotto euro 70.00

Galleria

Intero euro 70.00

Ridotto euro 55.00

Nel caso di sottoscrizione congiunta di due abbonamenti, la formula *Porta un amico a teatro* dà diritto ad un prezzo agevolato su uno dei due abbonamenti.

BIGLIETTI

Sarà possibile acquistare i biglietti per i singoli spettacoli nei due giorni precedenti e nel giorno della rappresentazione, presso il Teatro, con orario 17-20 (domenica: 10.30-12.30; 15-17)

PREZZI

Platea

Interi euro 22.00

Ridotti euro 18.00

Galleria

Interi euro 17.00

Ridotti euro 15.00

RIDUZIONI

Le riduzioni sul prezzo dei biglietti e degli abbonamenti saranno riconosciute a over 60 e studenti under 25. I soci di gruppi aziendali o associazioni, per ottenere la riduzione sull'abbonamento, dovranno esibire al momento del rinnovo o dell'acquisto la loro tessera aggiornata con specifica appartenenza. Ai cittadini con inabilità motoria costretti all'uso della carrozzella e ai loro accompagnatori il teatro mette a disposizione posto e spazio in platea a costo agevolato.

COMUNICAZIONE AGLI ABBONATI

Gli abbonati alla Stagione Teatrale di Sacile avranno diritto al biglietto ridotto nelle altre stagioni del circuito ERT e agli spettacoli e ai concerti di ScenAperta, la stagione del Teatro Palamostre di Udine. Per i programmi consultare: www.ertfvg.it e www.scenapertaudine.com.

NOTE

- Gli abbonati impossibilitati ad assistere allo spettacolo sono cortesemente pregati di darne comunicazione alla biglietteria del teatro entro le ore 20 del giorno della rappresentazione.
- L'orario di inizio dello spettacolo è fissato alle ore 21. Lo spettacolo inizia puntualmente, gli spettatori sono pregati di rispettare l'orario. A spettacolo iniziato non sarà consentito l'ingresso in sala fino al primo intervallo.
- Durante la rappresentazione è proibito fare uso di apparecchi fotografici o di ripresa.
- I telefoni portatili devono essere disattivati.
- L'organizzazione si riserva di apportare al programma le modifiche che si rendessero necessarie.



BIGLIETTI CIRCUITO DANZA FVG

Unico (Platea/Galleria)

Interi euro 22.00

Ridotti euro 18.00

Ridotto speciale euro 12.00

(100 biglietti disponibili per allievi e insegnanti delle scuole di danza)

Sarà possibile acquistare i biglietti per i singoli spettacoli nei due giorni precedenti e nel giorno della rappresentazione, presso il Teatro, con orario 17.30-20 (domenica: 10-12.30)

RIDUZIONI

Le riduzioni sul prezzo dei biglietti e degli abbonamenti saranno riconosciute agli over 60, studenti under 25, abbonati della stagione di prosa 2009/2010 del Teatro Zancanaro, soci di gruppi aziendali o associazioni su esibizione della tessera aggiornata con specifica appartenenza. Ai cittadini con inabilità motoria costretti all'uso della carrozzella e ai loro accompagnatori il teatro mette a disposizione posto e spazio in platea a costo agevolato.

Circolo controtempo Il volo del jazz

PREVENDITE

CIRCUITO BOX OFFICE

t. 041 2719090

www.boxofficeitalia.com boxoffice@teleart.org

A Sacile: Music Box, viale Lacchin 32/a, t. 0434 72693

INFO

CIRCOLO CONTROTEMPO

t. 347 4421717/348 4466770

www.controtempo.org info@controtempo.org

Per informazioni

Teatro Zancanaro

t./f. 0434 780623

 **FRIULADRIA**
CRÉDIT AGRICOLE

 Teatro Zancanaro